Conto corrente con la posta

Anno 88° — Numero 213

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 17 settembre 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 . Semestre L. 900
Trimestrale L. 500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI»
(sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 (*oltre L. 16 per tassa di bollo*)
Semestrale L. 1500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo: prezzi vari.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 -
Trimestrale L. 300 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 luglio 1947, n. 881.

Proroga del termine previsto dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, concernente disposizioni circa la nomina di commissari straordinari a Enti parasindacali e sostituzione in Commissioni od organi dei membri di nomina o designazione sindacale.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 335;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con i Ministri per l'industria e il commercio, per le finanze, per il tesoro e per la grazia e giustizia;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

Le facoltà di cui agli articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, il cui esercizio fu prorogato al 30 giugno 1947 con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 335, possono essere ulteriormente esercitate dal 1° luglio 1947 al 30 settembre 1947.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — FANFANI — TOGNI — PELLA — DEL VECCHIO — GRASSI

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1947
Atti del Governo, registro n. 12, foglio n. 48. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 29 luglio 1947, n. 882.

Proroga dell'estensione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura agli ultrasessantacinquenni di sesso maschile, disposta colle leggi 17 marzo 1941, n. 288, e 31 ottobre 1942, n. 1576.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e successive modificazioni, concernenti l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura;

Viste le leggi 17 marzo 1941, n. 288 e 31 ottobre 1942, n. 1576, che estendono l'assicurazione predetta ai lavoratori, proprietari, mezzadri ed affittuari che hanno superato i 65 anni di età;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con quelli per il tesoro e per l'agricoltura e le foreste;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

A decorrere dal 15 ottobre 1946 e per la durata di un anno sono richiamate in vigore le disposizioni di cui alle leggi 17 marzo 1941, n. 288 e 31 ottobre 1942, n. 1576, che estendono l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura disciplinata dal decreto-legge luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e succes-

sive modificazioni, alle persone di sesso maschile di cui alle lettere *a*) e *b*) dell'art. 1 del decreto-legge medesimo, comprese nell'età dai 65 ai 70 anni compiuti.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 29 luglio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — FANFANI — DEL VECCHIO — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1947
Atti del Governo, registro n. 12, *foglio n.* 47. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 20 agosto 1947.

Disposizioni riguardanti la Cooperativa «Armi» di Roma.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il ricorso a firma Galante Carlo, nella sua qualità di presidente della Cooperativa « Armi », via Appia Nuova n. 96, diretto ad ottenere la restituzione della proprietà delle botteghe del fabbricato sociale, già appartenenti alla Cooperativa e poi assegnate, mediante sorteggio, in proprietà ai seguenti soci: Maria Berti vedova Silvestri; Sugliano Antonio; Landolfi Emanuele; Soldati Leone; D'Avanzo Nicola; Eredi Cerutti Carlo; Tosti Amedeo;

Visto l'art. 6 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la lettera 2 giugno 1933, n. 6740/8654, con la quale il Ministero dei lavori pubblici concedeva il nulla osta per l'assegnazione delle botteghe, rettificando il costo degli alloggi di via Appia Nuova n. 96, della Cooperativa « Armi », determinato con lettera 22 luglio 1932, n. 12523, con l'aggiunta — per quelli assegnati ai soci sopra indicati — del costo delle botteghe di cui trattasi;

Considerato che esorbita dalla competenza del Ministero dei lavori pubblici il provvedimento riguardante l'attribuzione delle botteghe di cui alla richiesta Galante, e che si ritiene conforme alle vigenti disposizioni e nel pubblico interesse l'annullamento del nulla osta concesso con lettera del Ministero dei lavori pubblici del 2 giugno 1933, n. 6740/8654, diretta alla Cassa depositi e prestiti e, per conoscenza, al commissario della Cooperativa « Armi » per la stipula dei mutui edilizi individuali nei riguardi delle botteghe di cui si tratta, a favore dei soci, soprannominati;

Avvalendosi della facoltà conferitagli dal predetto art. 6 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Il nulla osta concesso con lettera del 2 giugno 1933, n. 6740/8654, dal Ministero dei lavori pubblici diretta alla Cassa depositi e prestiti e, per conoscenza, al commissario della Cooperativa « Armi », rimane fermo per la parte che si riferisce agli alloggi ed è invece annullato per quanto riguarda l'aggregazione agli alloggi delle seguenti botteghe, per gli importi qui appresso specificati, e per i soci:

Maria Berti ved. Silvestri per la bottega n. civico 106 pel valore di . . .	L.	63.450
Sugliano Antonio per la bottega n. civico 104 pel valore di	»	56.100
Landolfi Emanuele per la bottega n. civico 102 pel valore di	»	16.350
Soldati Leone per le botteghe nn. civici 100 e 98 pel valore di	»	84.400
D'Avanzo Nicola per le botteghe numeri civici 94-92 e 90 pel valore di . .	»	98.750
Eredi Cerutti Carlo per la bottega n. civico 88 pel valore di. . . .	»	53.900
Tosti Amedeo per la bottega n. civico 86 pel valore di.	»	63.850
	L.	436.800

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 20 agosto 1947

DE NICOLA

TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1947
Registro LL. PP. n. 19, *foglio n.* 95

(3976)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1947.

Nomina o conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Salandra, Bisaccia, Castiglione Messer Raimondo, Bonefro e Castelmezzano.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Viste le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il dott. Pasquale Giocoli fu Vitantonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Salandra (Matera).

Il sig. Nicola Luciani fu Nicola è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bisaccia (Campobasso).

Il dott. Francesco Savini fu Lino è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castiglione Messer Raimondo (Teramo).

Il sig. Doroteo De Curtis fu Bilivelto è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bonefro (Campobasso).

Il sig. Vito Amico fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelmezzano (Potenza).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1947

p. *Il Ministro per il tesoro*
PETRILLI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(3689)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Orvieto di operare con la propria dipendenza in Montegabbione (Terni) ad orario normale.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il decreto Ministeriale in data 31 marzo 1947, con il quale la Cassa di risparmio di Orvieto è stata autorizzata, fra l'altro, ad aprire una propria dipendenza, ad apertura bisettimanale, oltre che nei giorni di fiera, in Montegabbione (Terni);

Vista la domanda presentata dalla Cassa di risparmio predetta;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Orvieto, con sede in Orvieto, è autorizzata ad operare con la propria dipendenza in Montegabbione (Terni) ad orario normale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3869)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Firenze, con sede in Firenze, ad aprire una propria agenzia di città in Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Firenze, ente morale con sede in Firenze;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Firenze, ente morale con sede in Firenze, è autorizzata ad aprire una propria agenzia di città in Firenze, in piazza Verzaia nn. 6-7-*r*, angolo borgo San Frediano n. 146-*r*.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(3872)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Convalida dei provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dall'Amministrazione del Monte di credito su pegno di Parma, con sede in Parma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati, modificato con decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668, e con decreti legislativi 25 giugno 1946, n. 12, 23 dicembre 1946, n. 472, 29 marzo 1947, n. 148 e 30 giugno 1947, n. 612;

Visto il ricorso presentato in data 20 ottobre 1945, dal rag. Antonio Paini, dipendente del Monte di credito su pegno di Parma, tendente ad ottenere che siano convalidate le deliberazioni adottate in data 30 dicembre 1943 e 24 marzo 1945, e quindi, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, con le quali il Consiglio di amministrazione del Monte anzidetto ha nominato il ricorrente prima impiegato aggiunto di concetto e poi funzionario dell'Esattoria comunale di Parma;

Considerato che dalle notizie pervenute risulta che tali nomine sono avvenute in conformità a disposizioni regolamentari e di legge, e quindi, al di fuori da qualsiasi ispirazione od imposizione di carattere politico;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, in data 30 dicembre 1943 e 24 marzo 1945 dalla Amministrazione del Monte di credito su pegno di Parma, ente morale con sede in Parma, riguardanti la nomina del rag. Antonio Paini a impiegato aggiunto di concetto e a funzionario dell'Esattoria comunale di Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

Il Ministro: Del Vecchio

(3781)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Convalida dei provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dall'Amministrazione del Monte di credito su pegno di Parma, con sede in Parma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati, modificato con decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668, e con decreti legislativi 25 giugno 1946, n. 12, 23 dicembre 1946, n. 472, 29 marzo 1947, n. 148 e 30 giugno 1947, n. 612;

Visto il ricorso presentato in data 20 ottobre 1945, dal dott. Giuseppe Bacchini, dipendente del Monte di credito su pegno di Parma, tendente ad ottenere che siano convalidate le deliberazioni adottate in data 30 dicembre 1943 e 24 marzo 1945, e quindi sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, con le quali il Consiglio di amministrazione del Monte anzidetto ha nominato il ricorrente, prima funzionario e poi collettore-dirigente dell'Esattoria comunale di Parma;

Considerato che dalle notizie pervenute risulta che tali nomine sono avvenute in conformità a disposizioni regolamentari e di legge, e quindi, al di fuori da qualsiasi ispirazione od imposizione di carattere politico;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, in data 30 dicembre 1943 e 24 marzo 1945 dalla Amministrazione del Monte di credito su pegno di Parma, ente morale con sede in Parma, riguardanti la nomina del dott. Giuseppe Bacchini, prima a funzionario e poi a collettore-dirigente dell'Esattoria comunale di Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

Il Ministro: Del Vecchio

(3782)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1947.

Conferma in carica del presidente e del sindaco del Monte di credito su pegno di Mondovì e nomina del vice presidente del Monte stesso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il provvedimento con il quale i signori col. Luciano Francolino, dott. Filippo Botto e dott. Antonio Crosetti vennero nominati, rispettivamente, presidente, vice presidente e sindaco del Monte di credito su pegno di Mondovì;

Considerato che i signori Francolino e dott. Crosetti sono scaduti dalla carica per compiuto periodo e che il dott. Botto è deceduto;

Decreta:

I signori colonnello Luciano Francolino e dott. Antonio Crosetti sono confermati, rispettivamente, presidente e sindaco del Monte di credito su pegno di Mondovì ed il canonico don Felice Montrucchio è nominato vice presidente del Monte stesso, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° agosto 1947

p. *Il Ministro*: Petrilli

(3883)

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1947.

Sostituzione di un componente del Consiglio direttivo della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto lo statuto della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali, approvato con regio decreto 20 ottobre 1939, n. 2223;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1946, con il quale sono stati nominati i componenti il Consiglio direttivo della Cassa suddetta per il triennio 1946-48;

Vista la nota in data 3 ottobre 1946, con la quale il sig. Dino Nuti ha rassegnato le dimissioni da consigliere della Cassa stessa;

Vista la designazione fatta con nota 16 giugno 1947, n. 14279, dalla Confederazione nazionale lavoratori della terra;

Decreta:

In sostituzione del sig. Nuti Dino, dimissionario, è nominato componente del Consiglio direttivo della Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali, in rappresentanza degli impiegati tecnici ed amministrativi, il rag. Raul Bartolotti.

Roma, addì 14 agosto 1947

Il Ministro: FANFANI

(3785)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1947.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nella Mostra-mercato nazionale dell'artigianato in Firenze.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, numero 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, numero 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda del presidente dell'Ente autonomo Mostra-mercato nazionale dell'artigianato di Firenze del 1° settembre 1947;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità e i modelli e disegni ornamentali, i marchi di impresa relativi ad oggetti che figureranno nella Mostra-mercato nazionale dell'artigianato, che si terrà in Firenze dal 25 settembre al 9 ottobre 1947, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411, e 21 giugno 1942, numero 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244, e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 15 settembre 1947

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(3977)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 25 agosto 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Pedro Lopez Garcia, Console di Spagna a Napoli, con giurisdizione sulle provincie di L'Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara, Teramo, Matera, Potenza, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Bari, Brindisi, Foggia e Lecce.

(3964)

In data 25 agosto 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Riccardo Mordasini, Console della Confederazione di Svizzera a Napoli, con giurisdizione sulle provincie di Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce, Matera, Napoli, Potenza, Reggio Calabria, Salerno e Taranto.

(3965)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fontanalice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 21 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 197, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fontanalice (Bologna), di un mutuo di L. 754.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1945.

(3978)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gioia Tauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 13 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 35, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gioia Tauro (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 240.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3979)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sortino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 27 maggio 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 85, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sortino (Siracusa), di un mutuo di L. 688.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3980)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Valmontone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale in data 30 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 198, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Valmontone (Roma), di un mutuo di L. 1.220.000 con uno degli istituti di all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3981)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Mola di Bari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale in data 7 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 87, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mola di Bari (Bari), di un mutuo di L. 331.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3982)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Noci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 10 maggio 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 84, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Noci (Bari), di un mutuo di L. 176.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3983)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ariano Irpino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale in data 6 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 83, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ariano Irpino (Avellino), di un mutuo di L. 245.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3984)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Bergamo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale 23 luglio 1947, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Bergamo, di un mutuo di L. 54.640.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3985)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificato provvisorio di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1944

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 2.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 2 del decreto Ministeriale 14 giugno 1937, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio n. 65692 rappresentativo di L. 300 capitale nominale di buoni del Tesoro novennali, serie speciale 5 % 1944, emesso il 18 aprile 1940 dalla filiale di Rodi della Banca d'Italia, per conto dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, all'ordine della ditta Fratelli Panighiri

Si avverte chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, quest'Amministrazione darà comunicazione delle eseguite pubblicazioni e delle opposizioni ad esso eventualmente notificate alla predetta filiale della Banca d'Italia per i successivi provvedimenti, a termini dell'art. 2 del mentovato decreto Ministeriale.

Roma, addì 7 luglio 1947

Il direttore generale: CONTI

(3118)

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 3.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1949, serie G., n. 472, di L. 50.000 capitale nominale; 1950 serie 28, n. 32, di L. 40.000; serie 30, n. 8, di L 10.000, serie 31, n. 4, di L 1000, tutti intestati a Polcari Clementina fu Giuseppantonio vedova di Giuliani (o Giuliano) Nicola, dom. a Monocalzati (Avellino), col pagamento degli interessi in Avellino

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 7 luglio 1947

Il direttore generale: CONTI

(3119)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 4.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % (1950) serie I n. 3857, di L. 10.000, intestato all'Opera Pia di N S dell'Acquasanta in Genova-Voltri, col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 7 luglio 1947

(3120) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 12 settembre 1947 - N. 167

Argentina	87,50	Portogallo	14,20
Australia	1.129,10	Spagna	31,96
Belgio	7,99	S. U. America	350 —
Brasile	19,08	Svezia	97,23
Canadà	350 —	Svizzera	81,59
Danimarca	72,98	Turchia	124,43
Egitto	1.447,25	Unione Sud Afr.	1.402,45
Francia	2,9386		
Gran Bretagna	1.411,38	*Media dei cambi esportazione*	
India (Bombay)	105,70		
Norvegia	70,57	Dollaro	657,50
Nuova Zelanda	1.129,10	Sterlina	2.236,50
Olanda	131,77	Franco svizzero	174 —

Rendita 3,50 % 1906	76,125
Id 3,50 % 1902	75,30
Id 3 % lordo	65,50
Id 5 % 1935	81 —
Redimibile 3,50 % 1934	66,10
Id 3,50 % (Ricostruzione)	75,70
Id 5 % 1936	81,65
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,70
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,85
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,30
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	94,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	94,775
Id. 5 % quinq 1950 (3ª serie)	94,025
Id. 5 % quinq 1950 (4ª serie)	93,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	94,925
Id. 4 % (15 settembre 1951)	89,15
Id. 5 % convertiti 1951	94,65

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 17.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	116433	252 —	Di Benedetto Rosalia fu Gaspare, dom. in Castelvetrano (Trapani).	Di Benedetto Rosalia fu Gaspare, *moglie di Centonze Leonardo*, dom. in Castelvetrano (Trapani).
Id.	193745	140 —	Mazzucco Giuseppe fu Celestino, minore sotto la patria potestà della madre Clerici *Marchiolina* fu *Giuseppe* ved. Mazzucco, dom. in Crescentino (Novara), con usufr. a favore di Clerici *Marchiolina* fu *Giuseppe* ved. di Mazzucco Celestino.	Mazzucco Giuseppe fu Celestino, minore sotto la patria potestà della madre Clerici *Marchiolina Elvira* fu *Giacomo* ved. Mazzucco, dom. a Crescentino (Novara) con usufrutto a favore di Clerici *Marchiolina Elvira* fu *Giacomo* ved. di Mazzucco Celestino.
Id.	209092	122,50	Santoro Palma fu Natale, nubile, dom. a Monte S. Giuliano (Trapani), con usufr. a *D'Amico* Antonietta anzi Antonina fu Francesco ved. di Santoro Natale, dom. a Monte S. Giuliano (Trapani).	Come contro, con usufrutto ad *Amico*, ecc., come contro.
Id.	99353	14 —	*Caroffo* Gaetano di Pasquale, dom. a Siracusa.	*Caraffa* Gaetano di Pasquale, dom. a Siracusa.
Cons. 3,50 % (1906)	572757	73,50	Dal Col *Fioravante* di Faustino, dom. a Digoman, frazione del comune di Agordo (Belluno).	Dal Col *Matteo Fioravante*, ecc. come contro.
Id.	572758	73,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	799371	1.473,50	Bongiovanni *Costanza Adele di* Luigi nubile, dom. a Castiglione Tinella (Cuneo), vincolata.	Bongiovanni *Adele fu* Luigi, ecc., come contro.
Id.	763718	262,50	Sacco Paolina di Pietro moglie di Ciampanelli *Livio* fu Santo, dom. in Asti (Alessandria).	Sacco Paolina di Pietro moglie di Ciampanelli *Tito Livio* fu Santo, ecc., come contro.
Id.	863297	735 —	Rossi Pierina fu Pietro moglie di Tribuno Domenico, con usufrutto a Rossi Giuseppina fu Luigi ved. di Rossi Pietro, moglie in seconde nozze di Fracchia *Augusto* fu Giovanni.	Come contro, con usufrutto a Rossi Giuseppina fu Luigi vedova di Rossi Pietro, moglie in seconde nozze di Fracchia *Felice Francesco* fu Giovanni.
Id.	863298	122,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	863299	66,50	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1949) Serie A	6360	Cap. nom. 20.000 —	Bavastro Emilia in Canepa, Giuseppe e Salvatore fu Vincenzo, dom. a Genova, con usufrutto a Rossi *Clotilde* fu Andrea.	Come contro, con usufrutto a Rossi *Geronima Clotilde* fu Andrea.
B. T. N 4 % (1943) Serie F	255	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1944) Serie speciale	371	24.300 —	Battilana *Rita* di *Rolando*, dom. in Chiavari.	Battilana *Rita Maria* di *Gio. Batta Rolando*, dom. in Chiavari.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(2935) Roma, addì 24 giugno 1947 *Il direttore generale*: CONTI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.